

ROMA CAPITALE SECRETARIATO-DIREZIONE GENERALE
22 GIU 2016
N. RC/ 19679

Modello N. 300-bis AR
Elezione diretta del sindaco e del consiglio comunale
nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti
Verbale delle operazioni dell'Ufficio centrale
a seguito del turno di ballottaggio

ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE

NEI COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 15.000 ABITANTI

TURNO DI BALLOTTAGGIO

Anno 20 16

COMUNE DI ROMA

PROVINCIA DI ROMA

VERBALE DELLE OPERAZIONI

DELL'UFFICIO CENTRALE

A SEGUITO DEL TURNO DI BALLOTTAGGIO



1) candidato sig. ra Virginia Raggi
voti validi riportati in tutte le sezioni N. 771.017

2) candidato sig. Roberto Giacchetti
voti validi riportati in tutte le sezioni N. 376.509

§ 5. — PROCLAMAZIONE DELL'ELEZIONE ALLA CARICA DI SINDACO

(Art. 72, comma 9, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
articoli 10, 12, 15 e 16 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235)

Il presidente dell'Ufficio centrale, prima di procedere alla proclamazione del sindaco, verifica – anche sulla base di atti o documenti di cui sia venuto comunque in possesso – che, nei confronti del candidato per il quale la proclamazione sta per essere effettuata, non sia sopravvenuta o non sia stata accertata, successivamente alle operazioni relative alla presentazione delle candidature, alcuna condizione di incandidabilità ai sensi degli articoli 10, 12, 15 e 16 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235.

Alla luce del suddetto accertamento, l'Ufficio procede, ai sensi dell'articolo 12, comma 4, del decreto legislativo n. 235 del 2012, alla dichiarazione di mancata proclamazione del sig.
..... per la seguente motivazione:

..... (cancellare ove il caso non ricorra)..

Compiute le suddette operazioni il presidente dell'Ufficio centrale, tenuto presente il disposto dell'art. 72, comma 9, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in base al quale, dopo il secondo turno di votazione, è proclamato eletto sindaco il candidato alla medesima carica che abbia ottenuto il maggior numero di voti validi, accerta che il candidato sig. ha riportato, fra i due candidati alla carica di sindaco ammessi al turno di ballottaggio, il maggior numero di voti validi cioè n. voti validi.

Quindi il presidente alle ore 17:00 del giorno venerdì 2 giugno 2016 proclama eletto alla carica di sindaco del Comune di Roma sig. ra Virginia Raggi, salve le definitive decisioni del consiglio comunale ai termini dell'art. 41, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

OPPURE

Il presidente constata che i due candidati alla carica di sindaco ammessi al turno di ballottaggio hanno riportato parità di voti, cioè n. voti validi, e che il candidato sig., è collegato con la lista avente il contrassegno ovvero con il gruppo di liste, collegate ai sensi dell'art. 72, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, comprendente i seguenti contrassegni:

Segretario
MINISTERO DELL'INTERNO
Ufficio centrale
delle elezioni comunali

Componenti

Rappresentanti di lista